

FONTANELLATO Questa sera alle ore 21 in centro storico

Un concerto «a tappe»

Musicisti itineranti per borghi e piazzette del paese



Uno dei gruppi che daranno vita al concerto itinerante di Fontanellato.

FONTANELLATO - Questa sera, alle ore 21, note itineranti nel centro storico. Il concerto, giunto alla 4ª edizione è intitolato «...dove ti porta la musica».

Non è un concerto da seguire comodamente seduti in poltrona, bisogna spostarsi al suono della musica che invade le piazze e i borghi del suggestivo centro storico.

Il concerto, diviso in quattro stazioni, inizierà nel Cortile interno della Rocca Sanvitale con l'esibizione del coro «Cantori di Santa Croce» di Fontanellato. Il coro, composto da 28 elementi e diretto dal maestro Edoardo Macchiavelli, eseguirà canti popolari. Dal Cortile della Rocca si passerà alla vicina Piazzetta XXV Aprile con il Trio di Clarinetti composto da Alberto Conforti, Enrica Marzi e Cristina Ronconi (tutti e tre componenti della Banda L. Pini di Fontanellato).

Nell'Oratorio di San Gaetano Federica Poletti, in veste di organista, accompagnerà il soprano Caterina Sassi.

Nella quarta stazione, che si svolgerà nel Giardino di piazza Pincolini, si passerà al ritmo del jazz con Roberto Boccasavia

(piano) Marco Cerati (basso) e Gino Del'Amico (sax).

A guidare il pubblico da una stazione all'altra sarà Sara Copacchi con il suo flauto traverso.

L'ingresso è libero ed in caso di maltempo lo spettacolo si terrà nel Teatro Comunale.

I vincitori della lotteria

In occasione della fiera settembrina si è svolta l'estrazione dei tagliandi vincenti della lotteria pro Avis, sezione di Fontanellato. Questi i biglietti vincenti con i relativi premi: biglietto n. 02031 - tv color con videoregistratore, biglietto n. 09713 - impianto stereo, biglietto n. 05634 - «il cuciniere» Foppapedretti, biglietto n. 08723 - set di sedie in legno, biglietto n. 07303 - carrello portavivande, biglietto n. 02739 - bicicletta donna, biglietto n. 00701 - forno a microonde, biglietto n. 03034 - prosciutto di Parma, biglietto n. 00154 - griglia da campeggio, biglietto n. 01813 - dodici bottiglie di malvasia.

Ciclismo di qualità

FONTANELLATO - Domani a Fontanellato si svolge il 13° campionato italiano cronometro individuale di ciclismo Udale-Csain. Sono attesi al via oltre 200 concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia.

Nove le categorie in gara: due femminili (prima fascia da 15 a 34 anni, seconda fascia da 35 a 55 anni) e sette maschili (debuttanti, cadetti, Junior, Veterani, Gentleman e suptegentleman). La gara si svilupperà su un percorso di 21,800 Km con partenza da Fontanellato (zona q.re artigiana), toccherà Soragna, San Secondo per ritornare a Fontanellato con l'arrivo posto in via A. Costa, in pieno centro storico. Poiché il percorso è interamente pianeggiante si prevedono medie di corsa estremamente elevate. Chi ambirà a indossare la maglia tricolore dovrà pedalare costantemente sopra ai 40/45 Km/h. Il primo concorrente prenderà il via alle ore 8,31 e la corsa non terminerà prima delle 13. Dopo le 15 si terranno le premiazioni all'interno dell'Ideal Dancing. Tra gli sportivi fontanellatesi c'è molta attesa per la prova di Vittorio Affaticati (maglia Cicli Doriano, società organizzatrice della gara). Il ciclista di casa è reduce da una stagione memorabile: ha vinto il campionato italiano cronometro Donatori Avis ed è campione regionale e provinciale a cronometro. Il suo principale avversario sarà il campione mondiale della categoria Junior, il mantovano Pagiani (maglia Pennelli Cinghiale). Comunque vada Luca Tedeschi, il presidente della Cicli Doriano, società organizzatrice della manifestazione, ha già vinto la sua gara: «Dopo tanti anni riportiamo nella nostra provincia un campionato italiano di ciclismo, con una specialità, la cronometro individuale, estremamente spettacolare e appassionante. Naturalmente le ultime parole del presidente della Cicli Doriano Luca Tedeschi sono per chi permette la buona riuscita della giornata: «Vorrei ringraziare l'Amministrazione comunale di Fontanellato, il Comitato provinciale Udale, la sezione Avis e la Cri di Fontanellato, le forze dell'ordine, le staffette motociclistiche e tutto il personale di servizio».

I Sanvitale in televisione

FONTANELLATO - Questa sera appuntamento con i Castelli di Fontanellato, San Secondo e con altri squarci della provincia di Parma. Alle 18 Raidue, all'interno di Sereno Variabile, proporrà un ampio servizio realizzato nella nostra provincia da Osvaldo Bevilacqua.

CASTELL'ARQUATO Oggi si apre la rassegna

La valle degli artisti

Sei pittori in mostra

Al confine tra Parma e Piacenza c'è una terra «fertile» di pittori. La prova l'avremo oggi a Castell'Arquato, quando si aprirà la mostra «Pittura Castell'Arquato».

Organizzata dall'Arco, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Castell'Arquato, la manifestazione si articola in tre sedi fondamentali del suggestivo paese medioevale: il Palazzo del Podestà (fine secolo XII), il Museo Geologico (ex ospedale di Santo Spirito, secolo XVI) e lo spazio Arco.

La mostra, curata da Giuseppe Pannini, incentrata sull'analisi degli ultimi sviluppi della pittura contemporanea, intende evidenziare come l'ambito della Val d'Arda è fonte d'ispirazione creativa.

Il «duogo», Castell'Arquato, intriso di «memoria» storico-artistica, inserito nel paesaggio collinare armonioso, interagisce indissolubilmente sull'uomo, sull'«artista», dando origine a una simbiosi veramente singolare, rinnovabile nel tempo.

Premessa teorica dell'iniziativa è quindi sottolineare il legame misterioso e profondo, che in questa atmosfera affiora naturalmente divenendo, nel tempo, copresente, intrinseco e sedimentato nella complessa fase creativa. Lo si rileva attraverso la



Un quadro di Albino Vescovi

produzione artistica di sei pittori, che sono nati, o vivono, attorno a Castell'Arquato, spiccano favorevolmente per il lavoro svolto.

A darne prova sono le opere selezionate di Asviri, Barber, Bargoni, Fianacca, Giani, Vescovi, esposte per la prima volta a Castell'Arquato negli spazi delle tre sedi. Sono artisti che per provenienza, generazione e formazione culturale-artistica tra loro differenti, giungono a ot-

timi esiti pittorici.

Da oggi al 12 ottobre, saranno visibili nelle tre sedi 50 lavori degli artisti, caratterizzati da opere su carta e dipinti. Seguendo un itinerario essenziale, il pubblico potrà anche soffermarsi a osservare la bellezza intatta degli antichi edifici civili e religiosi. La mostra si apre nella parte «bassa del paese».

Nello spazio Arco vengono proposti lavori su carta. Ci si incammina poi verso la parte «alta» del

paese, dove proseguendo il percorso indicato presso il Museo Geologico, sono raccolti dipinti della produzione precedente. Si giunge infine nel cuore del paese, nella antica piazza Municipale. Negli articolati spazi del Palazzo del Podestà viene esposto un nucleo cospicuo di opere di grande formato, prove pittoriche più recenti degli artisti.

La manifestazione s'inscrive in uno sforzo volto a fare sì che Castell'Arquato diventi un centro di attrazione culturale. Non di meno, con questa prima esperienza, si vuole iniziare ad abbozzare un percorso di esplorazione e analisi all'interno dell'Arte Contemporanea, con una serie di appuntamenti fissi da rinnovarsi annualmente.

Orari della mostra: da martedì a sabato 15-18.30; domenica 10-18.30/20.22.

Catalogo: Tipleco - Editore. La mostra dei sei artisti, e questo è un tocco particolarmente innovativo, sarà visibile anche per via telematica. Ospite, come di consueto, sarà Internet. Da qualunque parte del mondo, quindi, sarà possibile sintonizzarsi con gli artisti e l'ambiente di Castell'Arquato.

Un modo diverso per mettere la valle dell'Arda al centro di un sistema mondiale. Indirizzo Internet: WWW.e-lisa.it/pittura-castellarquato.

Donatori al santuario di Sissa

SISSA - Domani, alle 16, nel Santuario della Madonna delle Spine di Gramignazzo di Sissa, il vescovo monsignor Cesare Ronicelli presiederà una solenne celebrazione eucaristica in occasione della sedicesima «Festa della Madonna delle Spine». I canti saranno eseguiti dalla corale di Zibello e dall'assemblea.

La festa è organizzata da Avis, Adas e Aido con la collaborazione di altre associazioni di volontariato, della sezione Avis di Sissa e degli «Amici del santuario». Il 18 settembre 1981, Giovanni Paolo II dichiarava patrona presso Dio dei donatori di sangue della provincia di Parma la Madonna delle Spine.

L'affresco che si trova in santuario rappresenta la Madonna con Gesù Bambino fra le braccia che le porge un rametto di spine nel significato che la Madre prende su di sé tutti i dolori dei figli.

Le stesse spine incoroneranno, nella crocifissione, il capo di Gesù, sottolineando il grande valore della donazione del sangue e la connessione tra quello del Redentore per la salvezza dell'umanità e quello dei donatori di sangue per i fratelli sofferenti.

La festa della Madonna delle Spine, come patrona dei donatori di sangue, è iniziata il 12 settembre 1982 quando monsignor Benito Cocchi, durante una solenne messa nel parco del santuario, dava l'annuncio di questa proclamazione. Come sempre, anche quest'anno saranno presenti le sezioni Avis, Adas e Aido con i loro labari ed una nutrita rappresentanza di donatori e amici per ricordare, nella preghiera, i donatori defunti e chiedere la protezione della Madonna per tutti coloro che operano nel campo del volontariato.



La celebrazione della Madonna delle Spine al santuario di Sissa.

Madonnina rimessa a nuovo

FORNOVO - Una domenica pomeriggio dello scorso mese di giugno, gli abitanti delle Caselle, la frazione fornovesi che si trova alle spalle del Monte della Croce, ebbero una sgraditissima sorpresa: la piccola cappella dedicata alla Madonna era stata oggetto di un inqualificabile atto vandalico da parte dei «soliti ignoti» che, a sassate, avevano rotto il vetro che copriva la statua della Vergine e fatto a pezzi la stessa.

La notizia, sparsasi velocemente, provocò sgomento e sdegno nei fornovesi che, numerosi, durante l'estate, considerarono la cappellina un punto di riferimento per pregare e per una rinfrescante passeggiata. Lo sgomento durò fortunatamente poco, anche se i commenti negativi sono stati quasi sempre all'ordine del giorno delle conversazioni. Gli abitanti del paese infatti decisero di autotassarsi e di rimettere a nuovo la cappellina. In pochi

giorni fu acquistata una statua e restaurata la custodia grazie alla partecipazione di tutti. Mancava soltanto la benedizione da parte del sacerdote.

Domenica scorsa anche questo traguardo è stato raggiunto: il parroco di Fornovo monsignor Giuseppe Malpeli, unitamente a numerosi fedeli, nonostante il caldo, ha dato vita ad una processione penitenziale che, partita dalla chiesa, ha raggiunto le Caselle a piedi, lungo un percorso di circa 2 km. Qui monsignor Malpeli, dopo aver rivolto alcune parole di plauso ai residenti che si sono impegnati per rimettere a nuovo la Cappella, ha proceduto alla benedizione della stessa con grande gioia dei presenti, tra i quali l'ultra centenaria nonna Angiolina. Al termine del rito tutti si sono ricolati con una abbondante merenda preparata dagli stessi abitanti.



ELHAM



TAPPETI



CHIUDE e VENDE

5.000 TAPPETI

A PREZZI DI REALIZZO

ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

RONCOCAMPROCANNETO

(provinciale per S. Secondo, a km. 11 da Parma) via Bertolotta 39 - TEL. 874363 - FAX 0521/872786

(COM. EFF.)